

Le iscrizioni
Scuola, uno su due
sceglie un liceo
ma il mercato
chiede più tecnici

Loiacono a pag. 14



Scuola, uno su due al liceo E il mercato chiede tecnici

►Al via da martedì le iscrizioni per le classi prime di elementari, medie e superiori ►Procedure solo on line, c'è tempo fino al 31
 Squilibri tra le scelte e le possibilità di lavoro

LA SCADENZA

ROMA Greco e latino, fisica o economia, le tecniche da chef o i segreti dei motori: per i ragazzi di terza media è tempo di pensare al futuro. Partono le iscrizioni per il prossimo anno, dal 7 al 31 gennaio con modalità online, e sul milione e mezzo di ragazzi coinvolti incombe l'incognita della scelta da fare: liceo, istituto tecnico o professionale? Tempo pieno o mezza giornata?

STATISTICHE NO GRAZIE

Stando alle preferenze date negli ultimi anni, oltre un ragazzo su due sceglierà un percorso liceale, in barba alle statistiche che per i diplomati alle scuole superiori prevedono buone possibilità di trovare un lavoro dopo la fine degli studi. Dall'anno scolastico 2014-2015 infatti, quindi da almeno 5 anni, oltre un ragazzo su due si iscrive in un liceo: lo scorso anno fece questa scelta il 54,6% dei ragazzi. Si tratta di una tendenza in crescita: osservando gli ultimi tre anni il liceo scientifico e il classico risultano in costante ascesa, con un picco che riguarda soprattutto l'opzione delle scienze applicate. L'interesse per il settore tecnico-scientifico si fa sentire anche nella scelta dei tecnici dove, negli ultimi anni, ha deciso di studiare un ragazzo su tre: in questo tipo di scuola superiore sta infatti aumentando l'attenzione per le materie scientifiche

che basti pensare che gli indirizzi del settore tecnologico, con il 19,7% di iscritti, sono quelli che ottengono il maggiore interesse.

Ma la percentuale di diplomati negli istituti tecnici e professionali è ancora troppo bassa, rispetto alla richiesta che arriva dal mercato del lavoro. Dall'ultimo rapporto del Censis emerge infatti che nelle aziende lavorano molti più diplomati rispetto ai laureati tanto che i vertici in un caso su 4 fanno fatica a trovare profili adatti ai ruoli da coprire. Insomma, nelle aziende c'è bisogno di figure tecniche: nel 2018 le imprese dell'industria e dei servizi avevano programmato 4.554.000 ingressi e di questi circa 1.600.000 avevano solo il diploma. Si tratta del 35% del totale. Il 53% aveva un titolo di studio inferiore al diploma mentre i laureati erano solo il 12%.

GLI SHOW

La scelta della scuola superiore rispecchia allora un momento decisamente delicato, tra giornate di orientamento e open day non sempre i ragazzi vengono guidati nella direzione giusta: la migliore per loro. Per orientare ragazzi e famiglie è disponibile la app del portale Scuola in Chiaro, in cui sono disponibili i dati principali delle singole scuole, anche con

i livelli occupazionali dei diplomati. Le iscrizioni a scuola sono obbligatorie per tutti gli alunni delle classi prime della scuola elementare, media e superiore: la domanda di iscrizione deve essere inoltrata online anche per i corsi di istruzione dei Centri di formazione professionale nelle regioni che hanno aderito alla procedura, come Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Umbria e Veneto.

Solo per le scuole dell'infanzia la procedura è ancora cartacea. Quindi l'incognita della scelta interessa anche i ragazzi di asilo, elementari e medie. Ma a volte la scelta è di fatto obbligata: soprattutto per quel che riguarda il tempo pieno. Negli ultimi anni la preferenza per le 40 ore settimanali è cresciuta soprattutto alle elementari arrivando al 42% delle domande. In regioni come Lazio e Piemonte la percentuale si alza al 60%. La regione che ha registrato il maggior aumento di richieste è la Campania ma, proprio al Sud, le classi a tempo pieno sono ancora troppo poche. Nelle scuole italiane sono circa 90mila le classi ancora a tempo normale, per portarle a tempo pieno servirebbero 45mila docenti in più. E allora il miraggio delle 40 ore di lezione a settimana è ancora troppo lontano.

Lorena Loiacono

Le iscrizioni

Iscrizioni online dal 7 al 31 gennaio

ISCRITTI
AL PRIMO ANNO
2019-2020

295.000

190.000

100.000

Licei

Tecnici

Professionali



1 su 2
al liceo

LICEI



Classico

35.000



Scientifico

133.000



Linguistico

50.000



Artistico

25.000



Scienze

45.000



Musicale

4.500



Licei europei
internazionali

2.500

TECNICI



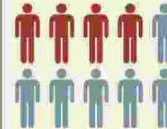
70.000
indirizzo
economico



120.000
Indirizzo
tecnologico

PROFESSIONALI

4 su 10
in settori alberghiero
ed enogastronomia



CALO DEMOGRAFICO
REGISTRATO NEL 2019-20
Gli iscritti in meno

PRIMARIA SECONDARIA



23.000



20.000

RICHIESTA TEMPO PIENO
40 ore settimanali

40%

60%

59%



Livello
nazionale



Lazio



Piemonte

centimetri

Sì

Consigli
e cose da sapere

Come scegliere

1

Nelle ultime settimane le scuole hanno organizzato open day per mostrare aule e laboratori. Se le indicazioni dei docenti non sono state sufficienti, è possibile consultare il portale Scuola in Chiaro con una app dedicata.

Come procedere

2

Le domande online possono essere presentate dalle 8.00 di martedì 7 alle 20.00 di venerdì 31 gennaio. Prima è necessario registrarsi alla pagina www.iscrizioni.istruzione.it, dove sono disponibili le guide per le procedure

Attenti ai codici

3

Per fare la domanda bisogna avere il codice della scuola, reperibile sul sito dell'istituto o su Scuola in Chiaro, e le credenziali per accedere. Si ottengono registrandosi al sito www.iscrizioni.istruzione.it o utilizzare un'identità Spid

IL PORTALE
"SCUOLA IN CHIARO"
DEL MINISTERO OFFRE
UN QUADRO COMPLETO
ANCHE DI PROSPETTIVE
OCCUPAZIONALI

